



COMUNE DI NAPOLI

SECUZIONE IMMEDIATA

DIREZIONE CENTRALE
Pianificazione e gestione del territorio - Sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica

ORIGINALE
DIREZIONE CENTRALE
Cultura, Turismo e Sport

ASSESSORATO alla Cultura

Per presa visione
(ex art. 38 R. D. n. 157/1928)
Il Dirigente Centrale

4 APR. 2013
(x 281)

Proposta di delibera prot. n° 1 del 03/ 04 /2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 228

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione della proposta progettuale relativa al "Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castelnuov, afferente il Polo Aggregatore Palazzo Reale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R.Campania. 2007/2013.

Il giorno 5 APR. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

CARMINE PISCOPO

P

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Bernardino TUCCILLO

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi De Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Vinturoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LE SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Cultura e Turismo Antonella Di Nocera.

Premesso che:

- tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, nell'Asse Obiettivo Specifico 1d) – è, tra gli altri, previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: "*BENI E CULTURALI*"- *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici* ;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività a di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell' A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012, è stato approvato, ai sensi della richiamata D.G.R. N. 404/2012, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano strategie e obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania di cui al punto precedente;
- il richiamato Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 definisce gli Ambiti di intervento i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento;
- per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;
- possono presentare proposte progettuali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, i Comuni e le Province della Campania, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, in forma singola o associata, che abbiano la proprietà di tali immobili o la disponibilità del Bene/Sito interessato, derivante da accordi preventivamente sottoscritti con i proprietari di tale bene/sito, in virtù dei quali sono stati preventivamente autorizzati ad effettuare le azioni di recupero e riuso;

considerato che:

- partendo dalle eccellenze del sistema architettonico, archeologico e paesistico della Regione che si connotano quali punti di riferimento (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) di specifici ambiti territoriali nell'azione di valorizzazione e promozione turistico-culturale, è possibile sviluppare modelli di valorizzazione e fruizione che mirino, attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali e paesaggistiche di un territorio, a destagionalizzare e a diversificare le mete turistiche tradizionali verso attrattori meno conosciuti, ma non per questo meno pregevoli, con un approccio di tipo sistemico che prende in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali e organizzative;
- le Proposte Progettuali a formularsi devono riguardare i beni/siti culturali (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) individuati con la predetta deliberazione e riportati nei sub. A e B, in uno con il relativo contesto di riferimento ove per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;

2
Per la visione
del Regolamento
(ex art. 10)
Il Direttore Centrale

SECRETARIO GENERALE

• le Proposte Progettuali devono riguardare, per ciascuno dei siti interessati e del relativo contesto, una serie di azioni coordinate che favoriscano la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di progettazione e gestione integrate delle risorse locali (messa in rete), al fine di creare sistemi culturali integrati capaci di innescare sul territorio regionale sviluppo economico;

• acquisito l'indirizzo politico dell'Assessore alla Cultura e Turismo relativo alla presentazione una Proposta Progettuale finalizzata al recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del:

- **Complesso Monumentale di Castel Nuovo afferente al "Polo Aggregatore Palazzo Reale"**;

visto che:

• gli Enti intendendo partecipare in forma associata al presente Avviso, costituiranno un apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa;

rilevato che:

• con Delibera di Giunta n° 207 del 28/03/2013 è stato autorizzato l'Assessore alla Cultura a sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa condiviso dagli altri partners Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Soprintendenza BAAPSAE di Napoli e Provincia;

dato atto che:

• al presente provvedimento vengono allegati n°1 scheda relativa alla proposta progettuale di "Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" debitamente compilata così come previsto dall'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n.404 del 31-7-12, allegato sub C e n°5 elaborati tecnici;

• sono stati rispettati, nella formulazione della proposta, i limiti percentuali delle tipologie di operazioni di cui all'Avviso sopradescritto all'art.2 punto 5;

ritenuto

• pertanto di prendere atto e approvare la scheda progettuale e gli elaborati tecnici allegati ai fini della partecipazione all'avviso pubblico sopra citato per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/13 il cui termine è il giorno 8-4-2013 ore 16,00.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 26 pagine progressivamente numerate:

- n°1 Scheda di Proposta Progettuale;
- Tav. 1- Planimetria con aree di intervento;
- Tav. 2- Layout funzionale planimetria quota zero;
- Tav. 3 - Layout funzionale planimetria primo livello;
- Tav. 4 - Layout funzionale- Sezione A-A e prospetto nord;
- Tav. 5 - Layout funzionale planimetria secondo livello;

La parte narrativa, i fatti, gli atti, citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e, quindi, redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive.

Il Direttore
Direzione Centrale
Cultura, Turismo e Sport
dott.ssa Paola Russo

Il Dirigente
Servizio Programma Unesco
Valorizzazione Città Storica
arch. Giancarlo Ferulano

Per presa visione
Il 3/4/2013
Il Direttore Centrale

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

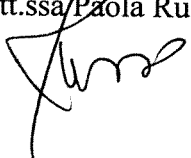
DELIBERA

H

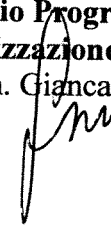
Per i motivi espressi in narrativa:

1. Prendere atto e approvare la scheda progettuale relativa al "Recupero e rifunzionalizzazione ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo, costituenti antisala dei Baroni ed ex locali di commissioni consiliari" e gli elaborati tecnici allegati, *finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo* afferente al Polo Aggregatore "Palazzo Reale", di cui all'*Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012* e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013;
2. Demandare al dirigente Programma Unesco e valorizzazione della città storica la nomina del R.U.P. relativo al procedimento di che trattasi, nonché le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali o delle schede a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Campania;
3. Precisare che, nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate ed i capitoli correlati nella parte spese.

Il Direttore
Direzione Centrale
Cultura, Turismo e Sport
dott.ssa Paola Russo



Il Dirigente
Servizio Programma Unesco
Valorizzazione Città Storica
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alla Cultura e al Turismo
Dott.ssa Antonella DI NOCERA



LA GIUNTA

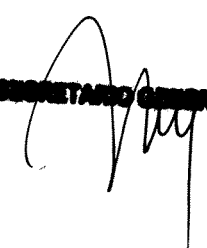
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 104, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

D. N. 12/13


di dare esecuzione, in modo da assicurare la presente deliberazione, dando mandato ai competenti uffici di attuare la determinazioni.
Letta, confermata e sottoscritta

A. SINDACO
Luigi de Magistris

R. SEGRETARIO GENERALE



Per approvazione
del Regolamento
del Direttore Centrale





COMUNE DI NAPOLI

Per Direzione (ex art. 2) Il Direttore Centrale

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1...DEL.03.04.2013 , AVENTE AD

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione della scheda progettuale relativa al "Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" e degli elaborati tecnici allegati, finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo afferente il Polo Aggregatore Palazzo Reale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012 e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli ai fini dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013

Il Direttore della Direzione Cultura ed il Dirigente del Programma Unesco e valorizzazione della città esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi... 03.04.2013

Il Direttore

Il Dirigente

[Handwritten signatures of the Director and the Director General]

- 4 APR. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 1X281
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. Paresi allegato

2 Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE
Servizi Finanziari
Controllo Spese

6

Prot. n. _____ del _____

Oggetto: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/00, in ordine alla proposta di deliberazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica - Direzione Centrale cultura Turismo e Sport – Assessorato alla Cultura
Prot. 1 del 03/04/2013 – IX 281 del 04/03/2013

- Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/200, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 13/12/2012 a firma del direttore dei Servizi Finanziari;
- Visto il Piano di Riequilibrio pluriennale di cui all'art.243 bis, ter e quater del D.lgs 267/00 , approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/01/2012.

Con il presente provvedimento si chiede di prendere atto e approvare la scheda progettuale relativa al“Recupero e funzionalizzazione degli ambienti ubicati nell’ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari” e gli elaborati tecnici allegati finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso monumentale di Castel Nuovo” afferente il Polo Aggregatore “Palazzo Reale” di cui all'allegato sub B del D.G.R. n. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013;

Si chiede, altresì, di demandare al Dirigente Programma Unesco e valorizzazione della città storica la nomina del R. U. P. relativo al procedimento di che trattasi , nonché le eventuali modifiche e integrazioni progettuali o delle schede a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Campania;

Si precisa, infine che nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate ed ~~i capitali circolanti~~ nella parte spese.

Successivamente il dirigente con proprio atto, ad avvenuto finanziamento, impegnerà la spesa ed affiderà i lavori.

Con le precisazioni di cui sopra si esprime PARERE FAVOREVOLE

*Il Ragioniere Generale
Dott. V. Mossetti*

Dot. G. TIBERIO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

7

Visto il parere di regolarità tecnica, così espressa: "favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, viene precisato che: " [...] nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate e nella parte spese. Successivamente il dirigente con proprio atto, ad avvenuto finanziamento, impegnerà la spesa ed affiderà i lavori. Con le precisazioni di cui sopra si esprime parere favorevole."

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si propone, tra l'altro, di prendere atto e approvare la scheda progettuale relativa al Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castel Nuovo, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti concessi dalla Regione Campania.

Nel riportarsi a quanto evidenziato nel parere di regolarità contabile, si ricorda che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del richiamato articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell' articolo 107 del D. lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- relativamente al punto 3) del deliberato che attiene, altresì, alla competenza dirigenziale la nomina del R.U.P., ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 della legge 241/1990, il quale prevede che: "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale".

Resta inteso che, ove la proposta trovasse conferma in sede deliberante, qualora le successive fasi di attuazione del provvedimento dovessero richiedere l'adozione di atti comportanti impegni di spesa a carico dell'Ente, tali provvedimenti dovranno preventivamente essere sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale, ai fini della necessaria attestazione di copertura finanziaria, fermo restando che la qualificazione di eventuali tali impegni andrà valutata tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e delle consequenziali misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.lgs. 267/2000 e approvato dal Consiglio Comunale il 28 gennaio 2013 con deliberazione n. 3.

Parimenti, qualora nel corso delle medesime fasi attuative, si dovesse procedere all'instaurazione di eventuali rapporti di committenza il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Spettano all'organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale



05.4.13



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N.....228.....DEL...5-4-13.....



REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 – 2013
PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013
“OBIETTIVO OPERATIVO 1.9”

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI


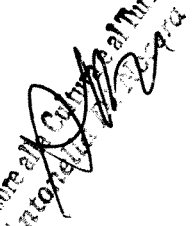
SCHEDA PRELIMINARE PROPOSTA PROGETTUALE

Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo

INDICE

SEZIONE INTRODUTTIVA: IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.	3
SEZIONE i: presentazione e definizione della proposta progettuale.	4
PARTE I.A: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	4
SEZIONE II: SOSTENIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE	5
PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	5
PARTE II.B: FATTIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE	8
PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	11
SEZIONE III: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE	13
PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI	13
PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA	15
PARTE III.C: RISULTATI ATTESI	17
SEZIONE IV: sostenibilità organizzativa e gestionale	18
PARTE IV.A: PROCESSI PARTENARIALI	18
PARTE IV.B: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	20

Assessorato alla Cultura e al Turismo
Antonio...



SEZIONE INTRODUTTIVA: IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

1. **Nome identificativo della Proposta Progettuale (PP):** *Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo*

2. Composizione del Partenariato Istituzionale

Enti	Rappresentante Legale
Comune di Napoli	Antonella Di Nocera
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Campania	Gregorio Angelini
Soprintendenza BAPSAE di Napoli e Provincia	Giorgio Cozzolino
Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Massimo Marrelli

3. Ente Referente

Ente	Comune di Napoli
Legale rappresentante	Antonella Di Nocera
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Municipio 1 80100 Napoli
Telefono	081 795 41 00 /01 /02 /03
Indirizzo e.mail	assessorato.cultura@comune.napoli.it
FAX	081 795 41 04

4. Data di Stipula del Protocollo di Intesa:

4 aprile 2013

5. Valore della Proposta Progettuale

Tipologia di interventi	Totale (Euro)
Progetti di infrastrutture	
- risorse a valere sul POR Campania FESR 2007/2013	2.500.000,00 euro
- altre risorse	
Progetti immateriali	
- risorse a valere sul POR Campania FESR 2007/2013	
- altre risorse	
TOTALE	2.500.000,00 euro

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Nocera

SEZIONE I: PRESENTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE I.A: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

6. Descrizione sintetica del territorio di riferimento

Il Centro Storico di Napoli rappresenta un territorio strategico sia per l'ubicazione che per le risorse in esso presenti. Esso si estende su una superficie di 720 ettari, con conformazione urbanistica che è il risultato di 20 secoli di successioni storiche (greca, federiciana, angioina, aragonese e borbonica) hanno contribuito a confermare il suo ruolo di primaria importanza nel tessuto cittadino. Questo aspetto rende il territorio un patrimonio eccezionale, più complesso ma anche più ricco dei centri storici di tante altre città europee.

Le origini della storia di Napoli risalgono al VI sec. a.C quando un primo insediamento ad opera di coloni cumani sigillò l'indiscusso ruolo di Napoli come importante scalo marittimo. Ed è proprio il forte legame con il mare a caratterizzare la storia della città. Oggetto della presente proposta progettuale è il grande attrattore "Castel Nuovo" che si trova nella parte bassa della città perché è ubicato vicino al porto. L'area di interesse è caratterizzata dalla presenza di altri beni culturali (Palazzo Reale, Teatro S. Carlo, Galleria Umberto I, ecc.) di notevole importanza che, insieme agli attrattori presenti nel Centro Storico di Napoli, dichiarato patrimonio UNESCO nel 1995, costituiscono il volano per lo sviluppo di un turismo culturale.

L'importanza di tali attrattori è frutto del periodo di grande espansione che la città di Napoli ha vissuto sotto la dominazione angioina, grazie alla quale la città è stata dotata di risorse di inconfondibile bellezza, molte delle quali nello stile gotico-provenzale predominante all'epoca. Fra le altre, spicca, appunto, il Castel Nuovo.

Infatti, la presenza di tale patrimonio ed il connubio con le attività produttive locali che esprimono una forte identità territoriale, sono la testimonianza delle potenzialità turistiche della città. Le vocazioni artistiche e artigianali, in tal senso, devono saper connettere il settore dei beni culturali con quello del turismo e quello delle attività produttive.

Da un punto di vista turistico, è possibile riscontrare la sua rilevanza a livello internazionale fin dall'epoca del *Grand Tour* quando Napoli, inserita nel circuito delle città d'arte insieme a Venezia, Roma e Firenze, rappresentava una delle mete privilegiate di questo viaggio culturale. Seppur oggi il Centro storico rappresenti un *must-see* per la visita ai principali attrattori culturali della città, è necessaria la creazione di modelli che siano in grado di mettere a sistema l'offerta culturale in maniera innovativa.

In questo quadro, i castelli rappresentano una tipicità unica ed esclusiva della città, anche perché situati in luoghi di controllo e difesa ma con particolari *location*: sul mare (Castel dell'Ovo, in prossimità della porta di accesso dal mare (il Maschio Angioino) alle aree collinari e centrali della città.

7. Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità del territorio di riferimento.

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none">- Centro Storico dichiarato patrimonio UNESCO;- Scenario in cui gli attori coinvolti nell'offerta, in un contesto di concertazione, collaborazione e cooperazione con le istituzioni e le forze produttive operanti sul territorio, operino secondo una logica sistemica;- Possibilità di mettere a sistema gli attrattori culturali attraverso la creazione di circuiti;- Vicinanza con il porto.- Centralità del castello.- Immediata vicinanza al grande attrattore di riferimento : Palazzo Reale di Napoli	<ul style="list-style-type: none">- Debole mobilità urbana;- Difficoltà nei processi di valorizzazione e promozione delle risorse in coerenza con le vocazioni turistiche, culturali e naturalistiche del territorio;- Presenza di barriere architettoniche;- Servizi di accoglienza inadeguati;- Assenza di servizi innovativi finalizzati a promuoverne e a migliorarne la conoscenza e la fruibilità;- Assenza di sorveglianza (tutela);- Difficoltà negli interventi riguardanti la manutenzione, la conservazione e il restauro;- <i>Citizenship</i> ancora poco diffusa;- Scarsa collaborazione tra le imprese nell'attivazione di politiche di <i>destination</i> management volte ad uno sviluppo turistico sostenibile nelle sue componenti ambientali, socio-culturali ed economiche.- Immagine influenzata negativamente da fattori di criminalità organizzata e micro-criminalità;- Assenza di una cultura diffusa dell'accoglienza.
Opportunità	Rischio
<ul style="list-style-type: none">- Creazione di uno scenario in cui gli attori coinvolti nell'offerta, in un contesto di co-creazione, collaborazione e cooperazione con i <i>policy maker</i> e le forze produttive operanti sul territorio, operino secondo una logica sistemica;- Presenza di progetti e programmi operativi regionali.	<ul style="list-style-type: none">- Concorrenza a livello globale con le altre città d'arte italiane ed europee.

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Notera

8. Descrizione e caratteristiche

L'intervento proposto rientra nelle azioni di tutela, valorizzazione e promozione di un bene culturale quale il complesso monumentale di Castelnuovo, già prestigiosa sede museale ed espositiva.

In particolare la proposta progettuale ha ad oggetto il recupero e la rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.

Già prestigioso polo attrattivo, espositivo e museale, ubicato nelle immediate vicinanze del Palazzo Reale, grande attrattore della città di Napoli, così come individuato dall'Accordo di programma sottoscritto dal MiBAC e dalla Regione Campania in data 18.2.2009, il complesso monumentale presenta porzioni ancora da restaurare e da mettere in rete sia con gli spazi museali-espositivi già presenti nel complesso stesso, sia con altri beni culturali ubicati nelle vicinanze.

L'obiettivo della messa in rete è l'intercettazione e l'ampliamento dei flussi turistici in arrivo ed in partenza dal porto, che dista dal Castelnuovo pochi minuti a piedi, e di quelli che già seguono il tradizionale percorso della città storica.

La proposta prevede la realizzazione di ambienti espositivi, area bookshop, atrio d'ingresso, sala conferenza, sportello informativo di accoglienza, punto di ristoro e servizi collegati a tali funzioni negli ambienti al piano terra e primo livello dell'antisala dei Baroni; negli ambienti ex commissioni consiliari al secondo livello sono previsti uffici legati alle attività di cui sopra; in copertura inoltre si prevede il recupero del camminamento tra la Torre San Giorgio e la Torre di Mezzo.

La proposta prevede di riattivare il collegamento di tali ambienti espositivi con la sala dei Baroni, collocata all'angolo della Torre di Beverello, tra il lato settentrionale e il lato orientale.

La proposta è conforme agli strumenti urbanistici vigenti ed è coerente con l'Obiettivo operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

L'immobile interessato dalla Proposta è di proprietà comunale ed ospita, tra gli altri, il museo civico di Castelnuovo.

La creazione di un unico sistema culturale con le funzioni museali già presenti nel complesso e la messa in rete con gli altri beni culturali ubicati nelle immediate vicinanze contribuiscono alla finalità di creare un sistema culturale integrato in grado di innescare sviluppo economico coniugato all'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico, culturale della città.

L'intervento di restauro sarà effettuato nel rispetto delle caratteristiche costruttive e materiche, preferibilmente con l'impiego di materiali e tecniche appartenenti alla tradizione locale. Sono previsti interventi di consolidamento delle murature, di ripristino, impermeabilizzazione e coibentazione delle coperture, di rifacimento delle strutture orizzontali laddove necessario, l'adeguamento e l'inserimento di impianti tecnologici, la sostituzione degli infissi laddove necessario, opere di finitura interna.

La presente proposta progettuale mira a definire le linee d'intervento volte alla valorizzazione, conservazione, gestione e promozione dei grandi attrattori culturali della città di Napoli.

Alla base di questa idea progettuale vi è il binomio tra patrimonio culturale e turismo per la creazione di un'offerta che possa posizionare Napoli nel circuito delle città d'arte nel panorama nazionale ed internazionale. Affinché questo obiettivo si realizzi, occorre mettere in campo una serie di azioni coordinate che prevedano un *range* programmato di interventi. Tali interventi devono fondarsi su obiettivi specifici, volti, *in primis*, alla valorizzazione dei beni culturali, realizzabile attraverso sia il recupero e la riqualificazione dei siti d'interesse, sia la creazione di un'immagine distintiva mediante l'attivazione di politiche adeguate che favoriscano una maggiore conoscenza dei grandi attrattori e sviluppino, al contempo, contenuti per la promozione dei cosiddetti attrattori minori. Oggetto della presente proposta progettuale è l'attrattore "Castel Nuovo" (Maschio Angioino) per il quale si prevede una riqualificazione strutturale e funzionale. Nello specifico, **la riqualificazione strutturale prevede la ristrutturazione di ambienti interni (ad esempio la biblioteca De Mura) ed esterni, la realizzazione di un bookshop e di una caffetteria.** La scelta di puntare su determinati servizi, interni ed esterni, non è causale, ma in linea con le tendenze del contesto attuale, nel quale il turista è sempre più esigente; pertanto, l'ampliamento della gamma dei servizi offerti può essere una scelta valida per il raggiungimento della *customer satisfaction*, con benefici per il turista/fruitori e per la valorizzazione dell'offerta complessiva.

La riqualificazione funzionale contempla, invece, la realizzazione di interventi che implementino supporti tecnologici all'avanguardia, utili nella fase di fruizione del sito. Questi ultimi, in particolare, concorrono a migliorare l'esperienza vissuta da un turista che, ad oggi, tende ad essere molto più autonomo nelle scelte ed estremamente informato rispetto a ciò che sta andando a vedere, per cui possono rappresentare l'elemento di differenziazione per la valorizzazione del territorio in oggetto.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile del sito, il presente progetto prevede interventi ordinari di conservazione e il coinvolgimento della comunità locale e dei principali portatori d'interesse al fine di cooperare per la sua conservazione. La configurazione del prodotto culturale della città di Napoli è data dalla messa a sistema dei differenti attrattori che questo progetto ipotizza attraverso la gestione integrata degli stessi. Si considera, infatti, la messa in rete con l'attrattore "Palazzo Reale", creando un itinerario culturale che colleghi i due siti.

Anche la promozione turistico-culturale assume nel presente progetto un ruolo di primaria importanza. Le politiche promozionali previste si distinguono in quelle volte ad attrarre il turista e a scegliere Napoli come destinazione culturale del proprio viaggio e in quelle messe in campo durante la fase di erogazione dei servizi turistici dove la tecnologia viene messa a servizio della fruizione delle risorse.

Il processo attraverso cui avviene la realizzazione di questo progetto prevede degli interventi non solo di tipo *top down* da parte dei *policy maker*, ma anche il confronto con gli attori economici locali per la costruzione di *road map* che delinea le linee d'intervento nell'ambito di questa proposta progettuale.

E' prevista, inoltre, grazie ai collegamenti con l'università, la realizzazione di ricerche e verifiche delle aspettative dei visitatori, attraverso i canali del marketing relazionale e sociale, nonché di indagini sul campo, per verificare la percezione dopo la visita, in termini di *customer satisfaction* e possibilità di *customer retention*.

9. Anagrafica dei Progetti costituenti la Proposta Progettuale

Numer o	Nome identificativo del progetto	Localizzazione	Tipologia Intervento
1	Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo	Castel Nuovo	Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.

10. Indicazione atti formali di approvazione dei progetti costituenti la Proposta Progettuale

Numero identificati vo del progetto	Nome identificativo del progetto	Ente	Atto di approvazione
1	Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo	Comune di Napoli	Delibera di Giunta Comunale

11. Descrizione delle modalità di integrazione dei singoli interventi

La proposta progettuale interessa un singolo lotto e pertanto non coinvolge altri interventi.

12. Integrazione della PP con altre iniziative di sviluppo in corso nel territorio

Nell'ottica della creazione di un'immagine distintiva che posizioni Napoli nel circuito nazionale ed internazionale delle città d'arte, è indispensabile individuare le iniziative già presenti sul territorio al fine di sistematizzare risorse, competenze e progetti di sviluppo locale.

Poiché il Centro Storico di Napoli è dotato di un patrimonio storico-artistico unico, attualmente esistono progetti che rivolgono la loro attenzione a quest'area specifica della città. Ecco perché il presente progetto prevede l'integrazione con altre iniziative che mettono a sistema non solo risorse e competenze territoriali, ma anche progetti, al fine di evitare sovrapposizioni di interventi che possono risultare simili in termini di contenuti o focalizzarsi sulle stesse risorse culturali. A tal fine, sono stati individuati il "Programma Integrato Urbano per il Centro Storico patrimonio UNESCO" che si compone di due atti (il Documento di Orientamento Strategico e il Programma Integrato Urbano Napoli) ed è volto alla riqualificazione di una parte del Centro Storico nonché alla conservazione e promozione del patrimonio culturale. In riferimento all'area d'interesse, è indispensabile citare anche il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON 2007-2013) con particolare riferimento alla Linea d'Intervento n. 2 "Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti", alla quale si ricollega lo studio di fattibilità Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (DATABENC). Questo studio volge la sua attenzione all'individuazione di scelte strategiche che facilitano il potenziamento dell'offerta turistica e delle attività produttive locali. In particolare, DATABENC pone l'attenzione proprio sugli strumenti e i sistemi di innovazione tecnologica che possono contribuire effettivamente al potenziamento

Assessore alla Cultura
Antonio...

dell'offerta complessiva e ad arricchire l'esperienza globalmente vissuta dal turista in maniera innovativa e non convenzionale.

Nello specifico, particolarmente rilevante per lo sviluppo del distretto culturale del Centro Storico è l'utilizzo di **tecnologie innovative** tese a favorire il bilanciamento tra la conservazione del patrimonio culturale e la fase di fruizione delle risorse in un'ottica dinamica che permetta di gestire in maniera adeguata ed efficiente il Centro Storico dichiarato Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Anche il programma "URBACT II" con la rete tematica HerO (*Heritage as Opportunity*) si integra con la presente proposta progettuale in quanto mira a tutelare e preservare il patrimonio storico-culturale della città.

Il presente progetto, inoltre, ha l'obiettivo di valorizzare anche gli attrattori culturali minori, creando un circuito riflesso che coinvolga e crei sinergie tra la *main attraction* (Castel Nuovo) e gli altri attrattori culturali (nel caso specifico si fa riferimento a Palazzo Reale). La volontà di mettere insieme questi due attrattori deriva dal loro ruolo di "testimonianza storica". Mentre, infatti, il Castel Nuovo è di dominazione angioina, il Palazzo Reale è frutto della dominazione aragonese ed ha visto la successione di numerose dinastie, dai Viceré spagnoli e austriaci ai Borbone, fino ai Savoia, diventando per secoli il centro simbolico del potere e delle vicende storiche della città. L'idea di mettere "a sistema" i due attrattori, quindi, si fonda proprio sulla possibilità di partire da queste risorse per diffondere l'immagine di un centro storico dotato di un potenziale di inestimabile valore, riconoscibile in ogni stradina e dovunque si volga lo sguardo, a partire proprio dalle attrazioni maggiori, le quali devono fungere da catalizzatori per l'affermazione del centro storico come contenitore di risorse di inestimabile valore.

La scelta della messa a sistema di questi due siti è dettata non solo dalla loro vicinanza ma anche dalla ricostruzione di un percorso storico che ricorda la loro originale funzione d'uso, ovvero dimore reali di sovrani appartenenti a differenti dominazioni, e che sottolinea un passaggio storico importante in quanto nel 1734 Castel Nuovo perse il suo ruolo originario perché fu proprio il Palazzo Reale a divenire la nuova dimora di Carlo III di Spagna.

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonio La Barbera

13. Fattibilità progettuale

Numero	Nome identificativo dell'operazione	Definitivo disponibile	Esecutivo disponibile	Tempi previsti in totale per la progettazione funzionale all'appalto (n° mesi)
1	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	Entro 3 mesi Dalla data di approvazione e della P.P.		
			Entro 6 mesi Dalla data di approvazione della P.P.	
				6 mesi dalla data di approvazione della P.P. mesi

Assessore alla Cultura e al Turismo
 Antonella Nocera

Scheda Preliminare Proposta Progettuale

14. Atti amministrativi ancora da acquisire

Numero	Nome identificativo operazione	Atto/i amministrativo/i disponibile/i	Atto/i amministrativo/i non disponibile/i	Tempi per l'acquisizione se non disponibile/i
	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	D.G.C. n° del di Approvazione della Proposta progettuale		
			Autorizzazione ai sensi art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004	6 mesi
			Approvazione di G.C. del progetto preliminare	6 mesi
			Approvazione di G.C. del progetto definitivo	6 mesi
			Approvazione di G.C. del progetto esecutivo	6 mesi

Sigla e timbro del Beneficiario



Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Segna

15. Descrizione sintetica dello stato dell'ambiente nell'area interessata dalla PP (Tematiche ambientali, salute umana, suolo, acqua, aria, biodiversità, paesaggio e beni culturali, rifiuti e bonifiche, ambiente urbano)

L'intervento proposto si inserisce all'interno di un bene culturale tra i più noti a Napoli, il Castelnuovo. Il castello occupa una posizione strategica e dominante sia rispetto al mare sia rispetto al centro storico della città ed in prossimità di Palazzo Reale, grande attrattore così come individuato nell'Accordo di programma stipulato tra MiBAC e Regione Campania.

L'intervento proposto, avendo ad oggetto un manufatto architettonico, non interferisce direttamente con il contesto ambientale, bensì attraverso azioni di recupero e restauro intende proseguire il processo di riqualificazione già in parte avviato del bene monumentale intervenendo così anche sul miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e sul paesaggio.

16. Valutazione degli effetti sinergici degli interventi previsti nella PP

Il progetto prevede l'implementazione di una nuova strategia di valorizzazione culturale, attraverso la realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale, tanto negli aspetti legati al recupero, quanto negli aspetti legati alla produzione stessa.

Tutto ciò, oltre a permettere di costruire un nuovo attrattore turistico-culturale, consentirà di rafforzare la consapevolezza e la partecipazione della cittadinanza alle azioni culturali proposte, favorendo un processo di produzione e fruizione rivolto ad un'utenza sempre più vasta.

17. Criticità ambientali connesse alla realizzazione degli interventi della PP

Non vi sono criticità ambientali connesse con la proposta progettuale presentata. La P.P. non interferisce direttamente con le risorse ambientali del contesto di riferimento.

18. Rispondenza della PP ai criteri di sostenibilità

	Rilevante	Non rilevante
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili		X
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione		X
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti		X
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi		X

Scheda Preliminare Proposta Progettuale

Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche		X
Miglioramento della qualità delle risorse storico-culturali e paesaggistiche	X	
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	X	
Contributo alla protezione dell'atmosfera		X
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e sviluppo dell'istruzione e della formazione in campo ambientale		X
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili		X

19. Sono state adottate le metodologie della valutazione ambientale strategica (VAS)?

	No x	Si
		Indicare quali indicatori ambientali sono stati adottati:

20. Eventuali azioni previste per ridurre gli effetti ambientali della realizzazione degli interventi della PP

La proposta progettuale non presenta criticità ambientali né tantomeno interferenze dirette con le risorse ambientali. Tutti i materiali di risulta attinenti ai lavori di restauro di cui alla P.P. saranno smaltiti a norma di legge presso discariche autorizzate.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Nocera

SEZIONE III: SOSTENIBILITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE

PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

21. Fabbisogni locali a cui la PP risponde (Riportare i fabbisogni locali soddisfatti)

Gli interventi della presente proposta progettuale soddisfano differenti bisogni collegati alle specifiche esigenze dei turisti (*business e leisure*) e croceristi, attraverso l'offerta di un prodotto culturale distintivo ed innovativo che sia in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei differenti target, contribuendo alla costruzione di un'esperienza turistica ricca e indimenticabile; della community locale, in quanto restituiscono alla città quei giacimenti culturali per la riscoperta dell'identità e delle radici storiche, utili a stimolare il senso di appartenenza alla città dei suoi abitanti e a contribuire alla diffusione di buone pratiche per la conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio storico-culturale; dei principali *stakeholder* locali, perché stimolati a superare le tradizionali dinamiche di concorrenza per adottare un approccio sistemico nel quale ogni singolo attore del territorio sia in grado e abbia la volontà di mettere a sistema risorse, conoscenze, capacità dinamiche e attività per la creazione di un'offerta che possa al meglio soddisfare le aspettative della *community* locale e dei turisti in target.

22. Bacino di utenza della PP (Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa alla PP nel suo complesso. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, fruire dell'offerta culturale)

Il turismo legato al patrimonio culturale, secondo le stime a livello europeo fornite dalla *World Tourism Organization*, è il settore che sta crescendo più rapidamente, agendo positivamente sulla struttura delle singole economie regionali e generando impatti significativi sui siti e sulle comunità locali.

La domanda attuale dell'offerta culturale della città di Napoli può essere collegata al movimento di arrivi e presenze nazionali ed internazionali, alla consistenza del traffico crocieristico, così come al numero di visitatori dei singoli attrattori.

Facendo riferimento ai dati sugli arrivi e sulle presenze relativi al movimento alberghiero ed extra-alberghiero della città di Napoli, emerge che nel 2009 gli arrivi ammontano 782.176, di cui 435.680 italiani e 346.496 stranieri e le presenze a 1.786.332, di cui 916.166 italiani e 870.166 stranieri. Nel 2010, si registrano 740.464 arrivi, di cui 415.790 italiani e 324.674 stranieri e 1.760.723 presenze, di cui 919.535 italiane e 841.188 straniere. Nel 2011, la città di Napoli vede un incremento di arrivi e presenze rispetto al biennio precedente, con 918.485 arrivi, di cui 482.180 italiani e 436.305 stranieri, e 2.166.518 presenze, di cui 987.083 italiane e 1.179.435 straniere.

Il movimento turistico nella città di Napoli è, quindi, il primo fattore che può essere utilizzato per aumentare i flussi turistici verso l'attrattore d'interesse.

Per quanto riguarda il traffico crocieristico, invece, i passeggeri ammontano a 1.300.880 nel 2009, a 1.141.205 nel 2010 e a 1.296.184 nel 2011. Visto il tempo limitato a disposizione di questa categoria di turisti, che, generalmente, sostano nella città di Napoli solo per alcune ore e possono avere molteplici interessi da voler soddisfare, è ragionevole stimare che almeno un 20% possa essere indirizzato verso la visita dei siti culturali d'interesse, in particolare di Castel Nuovo.

E' anche interessante capire il numero di visitatori dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche della provincia di Napoli (534.910 nell'anno 2009, 3.798.498 nell'anno 2010; 3.881.410 nell'anno 2011) perché, se vengono messe in campo attente strategie di valorizzazione dell'attrattore Castel Nuovo, sarà possibile attrarre parte di questa domanda che, fino ad oggi, ha visto come unica scelta per il suo arricchimento culturale la visita ai siti archeologici di Pompei ed Ercolano. Se si considerano i dati dell'attrattore "Palazzo Reale" relativi al flusso annuale di visitatori (95.999 nell'anno 2009, 118.202 nell'anno 2010, 86.352 nell'anno 2011) è ragionevolmente ipotizzabile che circa l'80% di essi decidano di visitare anche il Maschio Angioino a seguito di un miglioramento della sua immagine.

23. Convenienza della PP (Spiegare in quale misura la PP è prioritaria per il territorio di riferimento. Specificare, inoltre, come migliora la dotazione dei servizi e in che misura)

Assessore alla Cultura e Turismo
Antonella Di Nocera

Scheda Preliminare Proposta Progettuale

La presente proposta progettuale è di fondamentale importanza per la creazione di un sistema d'offerta che sia concretamente in grado di mettere in connessione il settore dei beni culturali, quello del turismo e le attività produttive presenti sul territorio. Il centro storico, come detto, ha un enorme potenziale di risorse inesprese e il collegamento tra i grandi attrattori e quelli minori può effettivamente rappresentare un'opportunità affinché le risorse diventino fattori d'attrattiva per stimolare la domanda turistica verso quest'area, non più considerandola come "di passaggio" ma favorendo la volontà di "trattenersi" nella città per approfondire le conoscenze del patrimonio storico-culturale e artistico del luogo. Attraverso le azioni di valorizzazione contemplate nel presente progetto, si perviene ad un miglioramento del sito d'interesse anche in termini innovativi. L'ampliamento della gamma dei servizi offerti rappresenta un'opportunità per migliorare l'immagine del centro storico in termini di semplificazione dei processi di fruizione e arricchimento culturale attraverso una conoscenza più profonda dei siti d'interesse. Tali iniziative consentono di agire sul concetto di turismo esperienziale, fondamentale oggi per la realizzazione della *customer satisfaction* e *retention*, in quanto l'uso di tecnologie informatiche a servizio della fase di fruizione delle risorse facilita il coinvolgimento tra turista e luoghi visitati in termini di piacere sensoriale, varietà dell'offerta e stimolazioni cognitive, aumentando così il grado di soddisfazione dell'esperienza turistica.

Si tratta di un modello di intervento che tende a realizzare "Format territoriale" ovvero approccio di sviluppo territoriale inedito. La contiguità delle strutture monumentali interessate consente una "facile" integrazione di attività e servizi a favore dell'utenza, che garantiscono modelli comunicativi e gestionali efficaci ed accessibili. L'attivazione di processi condivisi che consentano la trasformazione delle risorse possedute in altre, che hanno un maggiore potenziale di sviluppo attraverso l'individuazione delle modalità di miglioramento ed innovazione delle condizioni di attrattività del territorio.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Nocera

PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA

24. Dati finanziari dei progetti costituenti la PP (Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 9 della Scheda)

Nr.	Nome identificativo del progetto	Risorse pubbliche a valere sul POR FESR 2007-2013	Altre risorse finanziarie			Costo Progetto
			Regionali	Comunali	Altro	
1	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	2.500.000,00 euro				2.500.000,00 euro
TOTALE						2.500.000,00 euro

25. Cronoprogramma della Proposta Progettuale a far data dal Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e relativo impegno contabile.

N r.	Nome identificativo progetto	Data inizio	Data fine	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	5° trimestre	6° trimestre
1	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	Decreto di approvazione e P.P.	Entro 18 mesi dal decreto di approvazione della P.P.						
				Avvio attività di progettazione. Approvazione progetto preliminare, e definitiva					

Assessore alla Cultura al Turismo
Antonella
(Signature)

Scheda Preliminare Proposta Progettuale

					Acquisizion e pareri. Predisposizi one bando di gara affidamento lavori.				
						Aggiud icazion e appalto lavori. Contrat to Conseg na lavori			
							Lavori		
								Lavori	
									Ulti maz ione lavo ri, ope razi oni di coll aud o, avvi o gest ione atti vità

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Nocera

26. Indicatori di realizzazione e di risultato

Tipologia indicatori	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Numero interventi	Numero di interventi di restauro, conservazione e riqualificazione di beni architettonici	2	6
	Numero di interventi volti alla realizzazione di servizi di accoglienza turistica	3	10
	Numero di interventi di ripristino e riqualificazione di spazi e viabilità	2	6
	Numero di azioni volte alla promozione dei progetti ai fini del rilancio del turismo culturale	4	10
Presenze turistiche	Numero di presenze turistiche all'anno	78.364*	100.000**
	Percentuale di visitatori fuori stagione	-	25%***
	Percentuale di visitatori stranieri	-	47%****
Impatto occupazionale	Numero di occupati in fase di realizzazione	-	1 ^{oo}
	Numero occupati in fase di esercizio	-	30

*Il dato è relativo alle visite al Castel Nuovo del 2011 (Fonte: Bollettino statistico Comune di Napoli)

**Si considera un incremento di circa il 20% dei visitatori attuali

***Il dato è stabilito sulla base degli arrivi del 2011 nella città di Napoli nei mesi di bassa stagione (gennaio-febbraio-marzo-ottobre-novembre)

****Il dato è stabilito sulla base dei visitatori stranieri della città di Napoli nel 2011 rispetto al totale degli arrivi.

^{oo} Questo valore emergerà a seguito della aggiudicazione ai soggetti terzi delle gare di manutenzione, nella fase preliminare l'ufficio unico ipotizzato sarà composto da personale dei singoli enti partner.

Assessore alla
Antonella P. Adelfa

Scheda Preliminare Proposta Progettuale

SEZIONE IV: SOSTENIBILITÀ' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

PARTE IV.A: PROCESSI PARTENARIALI

27. Riunioni ufficiali del partenariato che si sono svolte dal momento dell'istituzione del Partenariato (*Indicare le principali riunioni del partenariato specificando la data, i soggetti presenti e le decisioni assunte*)

Data della riunione	Soggetti presenti	Principali decisioni
05/02/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli – Università – Direzione Regionale per i Beni Culturali	Opportunità di lavorare al progetto per gli interventi di conservazione e funzionalizzazione del sito in questione
13/02/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli – Università – Istituto Casanova - Direzione Regionale per i Beni Culturali	Necessità di stipulare un partenariato
01/03/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli - Università	Studio dello stato dell'arte e necessità di intervento
15/03/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli - Università	Studio delle piantine e dettagli sugli interventi

28. Pubblicizzazione (*Descrivere destinatari, modalità e tempi della diffusione delle informazioni*)

Il Comune di Napoli attraverso l'assessorato alla cultura e al turismo nei primi due anni di gestione da parte della nuova giunta ha consolidato una buona relazione con gli enti firmatari del protocollo di intesa relativo al progetto *Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo*, nonché con numerosi altri soggetti promotori e fruitori dei progetti di sviluppo relativi a quest'area. Oltre alle consuete riunioni calendarizzate si organizzano con i partner istituzionali e con i soggetti a vario titolo impegnati quotidianamente nello sviluppo del territorio di riferimento, si adoperano i seguenti sistemi di comunicazione e di condivisione delle informazioni:

mailing

pubblicazioni anche attraverso il WEB

convegni e seminari

conferenze stampa

partecipazione a fiere e convention del settore culturale e turistico

La maggior parte delle suddette azioni di pubblicizzazione ha tempi immediati di diffusione e implica un effetto moltiplicatore quando raggiunge soggetti che a loro volta inoltrano le notizie attraverso i propri canali privilegiati.

29. Modalità e risultati dell'eventuale coinvolgimento di operatori del settore privato (*Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti privati - manifestazioni di interesse, incontri pubblici, seminari di lavoro, etc. - . Indicare quali operatori sono stati coinvolti e di quali settori e se sono stati coinvolti operatori esterni al territorio di intervento . Descrivere il contributo apportato dai soggetti privati.*)

Si è riscontrata un'attenzione massima da parte dei privati verso il Castel Nuovo e verso le politiche culturali e gestionali del sito anche e particolarmente in relazione al suo contesto di riferimento.

Il Comune di Napoli, che ha già sperimentato forme assai fruttuose di sinergia pubblico-privata, ha provveduto in più occasioni a coinvolgere i soggetti privati accendendo la loro curiosità sul bene, nella convinzione che la sua funzionalizzazione sarà efficace e foriera di sempre nuovi indotti solo contemplando un ricorso a forze esterne e private secondo un modello di gestione indicato dall'Amministrazione comunale e condiviso dalle Soprintendenze.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Mocerca

Il Castel Nuovo è già luogo di incontro e di collaborazione tra enti pubblici e privati che negli ultimi anni hanno lavorato in sinergia all'organizzazione di numerosi eventi di ogni genere.

Negli ultimi anni è stato sede principale della manifestazione celebre anche fuori porta Estate a Napoli, in cui numerose associazioni culturali si sono impegnate ad organizzare eventi spettacolari di alto profilo, fruttuosa anche alla collaborazione con il vicino Palazzo Reale (peraltro attrattore di riferimento in questo progetto) e con il Teatro di San Carlo.

Inoltre presso il Castel Nuovo si sono tenute riunioni per la programmazione culturale della Agenda culturale della città con gli operatori della cultura e del turismo.

Per le successive attività si procederà a convocare sempre più gli operatori secondo le regolari procedure a evidenza pubblica.

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Nocera



Scheda Preliminare Proposta Progettuale

PARTE IV.B: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

30. Struttura organizzativa comune per la gestione della PP (Descrivere il modello organizzativo che il Partenariato Istituzionale intende darsi per la gestione, mettendo in evidenza gli aspetti innovativi, in particolare quelli che si riferiscono alla semplificazione delle procedure amministrative di attuazione. Illustrare il ruolo dell'Ente referente e quello degli altri partner. Descrivere quali sono i meccanismi decisionali e operativi tra i partner e le modalità di individuazione del soggetto gestore)

Le funzioni tecnico-organizzative saranno espletate da un "Ufficio Tecnico/Amministrativo Comune" da costituirsi con convenzione ex art.30 TUEL tra gli Enti firmatari retto dal capofila e composto da Funzionari nominati dai singoli Enti aderenti al Partenariato Istituzionale le decisioni saranno assunte a maggioranza dei presenti. Il soggetto gestore sarà individuato tramite procedure di evidenza pubblica.

31. Descrizione del modello di gestione prescelto per la realizzazione della PP

Ufficio Unico di Gestione incaricato di programmare organizzare le diverse azioni messe a sistema

Azioni Comuni previste:

- Ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione che sia identificata mediante un logo
- Azioni promozionali innovative e tradizionali via Web
- Potenziamento del servizio biglietteria (Biglietti cumulativi per l'insieme dei beni culturali con la possibilità di acquisto *on-line*
- info-point e colonnine *touch-screen* multimediali
- orari di apertura delle Strutture coincidenti
- punti di ristoro e *book-shop*
- Organizzazione di visite guidate
- organizzazione di laboratori ed attività didattiche per scuole e gruppi organizzati
- Organizzazione di pubblicazioni, opuscoli informativi
- Card
- Formazione e qualificazione degli addetti interni

Tutte le azioni/servizi/attività saranno realizzate ed acquisite mediante procedure ad evidenza pubblica.

32. Descrizione del modello prescelto per la gestione della PP a regime

Costituzione di un' associazione tra gli Enti partecipanti che rappresenti il soggetto giuridico deputato ad espletare tutte le funzioni pubbliche di carattere giuridico-amministrativo su cui ricadano tutti gli effetti giuridici.

Nella fase a regime si auspica la più larga partecipazione non solo del partenariato istituzionale costituito in occasione di questa iniziativa, ma anche del maggior numero possibile di operatori privati essenzialmente – ma non solo - della cultura e del turismo, perchè tutti insieme si possa dare un impulso decisivo in termini di sviluppo del turismo culturale, offrendo competenze, condividendo metodologie innovative e garantendo la massima diffusione e il coinvolgimento di fasce più estese e varie di utenti.

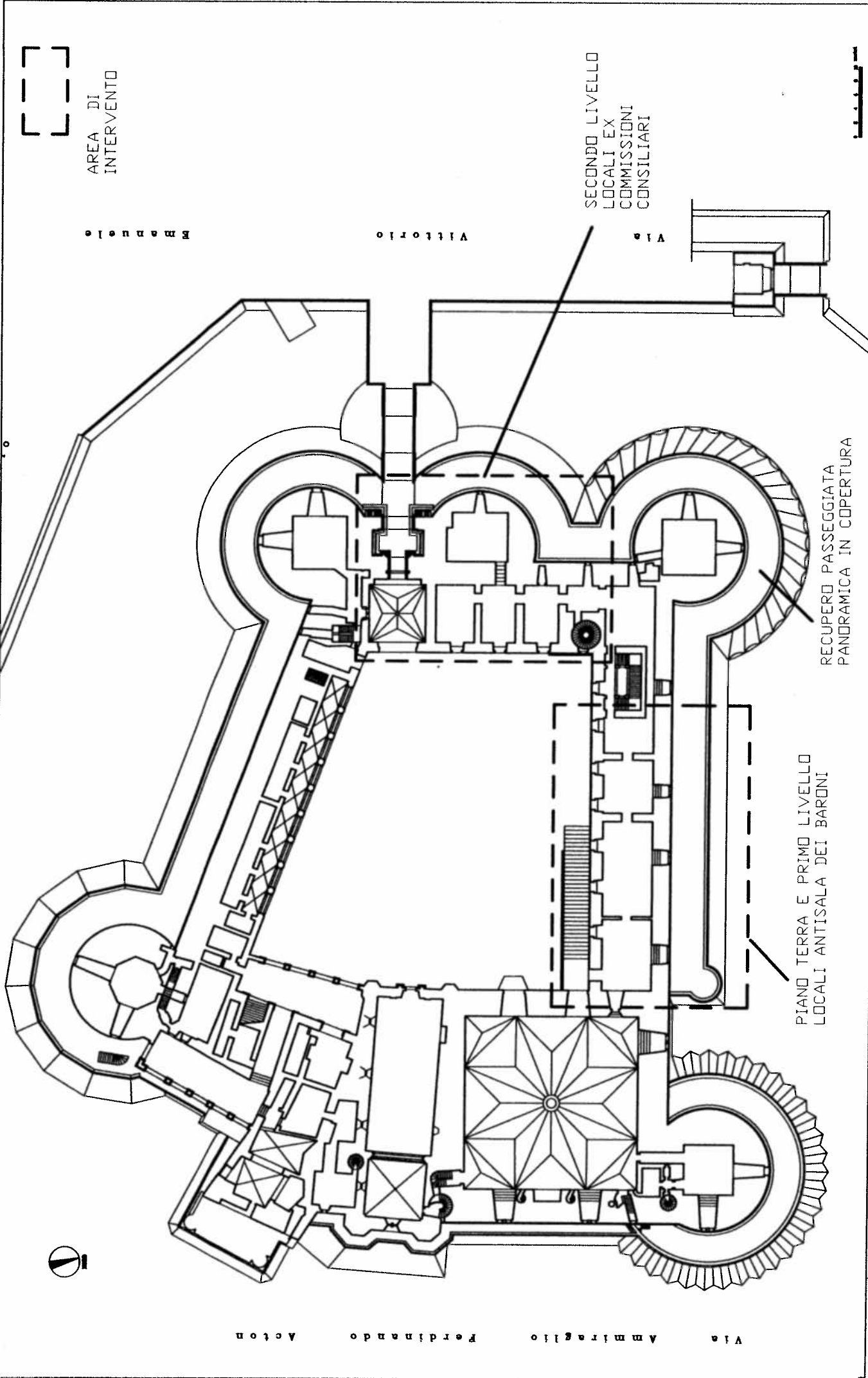
Naturalmente non appena saranno conclusi i lavori strutturali e si genererà nella fase "a regime" delle attività saranno avviate le necessarie procedure di evidenza pubblica (avvisi pubblici, bandi, ecc) per individuare i soggetti privati che vorranno partecipare e stabilire le forme e modalità di collaborazione di concerto con i partner firmatari del protocollo di intesa.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo
Antonella Di Nocera

Descrizione	%	RISPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :	73,60%		€ 1.840.000,00
Lavori a misura: OG2 (restauro e manutenzione di immobili sottoposti a tutela)		€ 1.500.000,00	
Lavori a misura: OG11 (impianti tecnologici)		€ 140.000,00	
Lavori a misura: OG2 (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico)		€ 100.000,00	
Lavori in economia		€ 100.000,00	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	2,00%		€ 50.000,00
Importo complessivo LAVORI :	75,60%		€ 1.990.000,00
A.2) FORNITURE :	2,00%		€ 50.000,00
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ -	
A.3) SERVIZI :	0,80%		€ 20.000,00
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ -	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,80%		€ 20.000,00
B.2) Rilievi e accertamenti	0,32%		€ 8.000,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi	0,08%		€ 2.000,00
B.4) Imprevisti	0,73%		€ 18.161,06
B.4.1) per : Lavori A.1.1		€ 18.161,06	
B.4.2) per : Forniture A.2		€ -	
B.4.3) per : Servizi A.3		€ -	
B.5) Acquisizione aree o immobili :	0,00%		€ -
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010	2,27%		€ 56.700,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.	6,66%		€ 171.298,83
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri ribassati) (solo RUP e progettazione preliminare)		€ 7.633,28	
B.7.1.a.2) Oneri ribassati 23,80 %		€ 1.816,72	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri ribassati)		€ 648,83	
B.7.2.a) progettazione definitiva		€ 30.000,00	
B.7.2.b) progettazione esecutiva		€ 30.000,00	
B.7.2.c) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale		€ 10.000,00	
B.7.2.d) direzione lavori		€ 70.000,00	
B.7.2.e) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale		€ 15.000,00	
B.7.2.f) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a-b-c-d-e		€ 6.200,00	
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :	0,00%		€ -
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :	0,00%		€ -
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :	0,06%		€ 1.500,00
B.10.1) Pubblicazione bando di gara		€ 1.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara		€ 500,00	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	0,20%		€ 5.000,00
B.11.1) Collaudo strutture		€ 5.000,00	
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :	10,27%		€ 266.740,11
B.12.1) per : Lavori (A.1.1)		€ 189.000,00	-
B.12.2) per : Forniture (A.2)		€ 10.500,00	-
B.12.3) per : Servizi (A.3)		€ 4.200,00	-
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		€ 2.000,00	-
B.12.5) per : B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini		€ 1.680,00	-
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 420,00	-
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1		€ 1.816,11	-
B.12.8) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		€ -	-
B.12.9) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		€ -	-
B.12.10) per : B.5.2 - Acquisizione aree o immobili		€ -	-
B.12.11) per : B.6 - Accantonamento art.12 del D.P.R n. 207/2010		€ 11.907,00	-
B.12.12) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. esclusi incentivi		€ 32.550,00	-
B.12.13) per : B.7.2.f) - Spese per CNPAIA		€ 1.302,00	-
B.12.14) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		€ -	-
B.12.15) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.		€ 315,00	-
B.12.16) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		€ 1.050,00	-
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 600,00
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :			€ 640.000,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			€ 2.600.000,00

TABELLA SINTETICA QUADRO ECONOMICO			Quota percentuale sul costo complessivo della PP
		Importo	
A	Lavori finalizzati al recupero e alla riqualificazione del bene culturale comprensivi di oneri di sicurezza	1.890.000,00	76%
B	Servizi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e all'adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle risorse del patrimonio culturale	50.000,00	2%
C	Messa a sistema delle emergenze storico-artistiche ricadenti nel contesto di riferimento della Proposta Progettuale	20.000,00	1%
D	Somme a disposizione per spese tecniche ed IVA	540.000,00	22%
TOTALE		2.500.000,00	100%










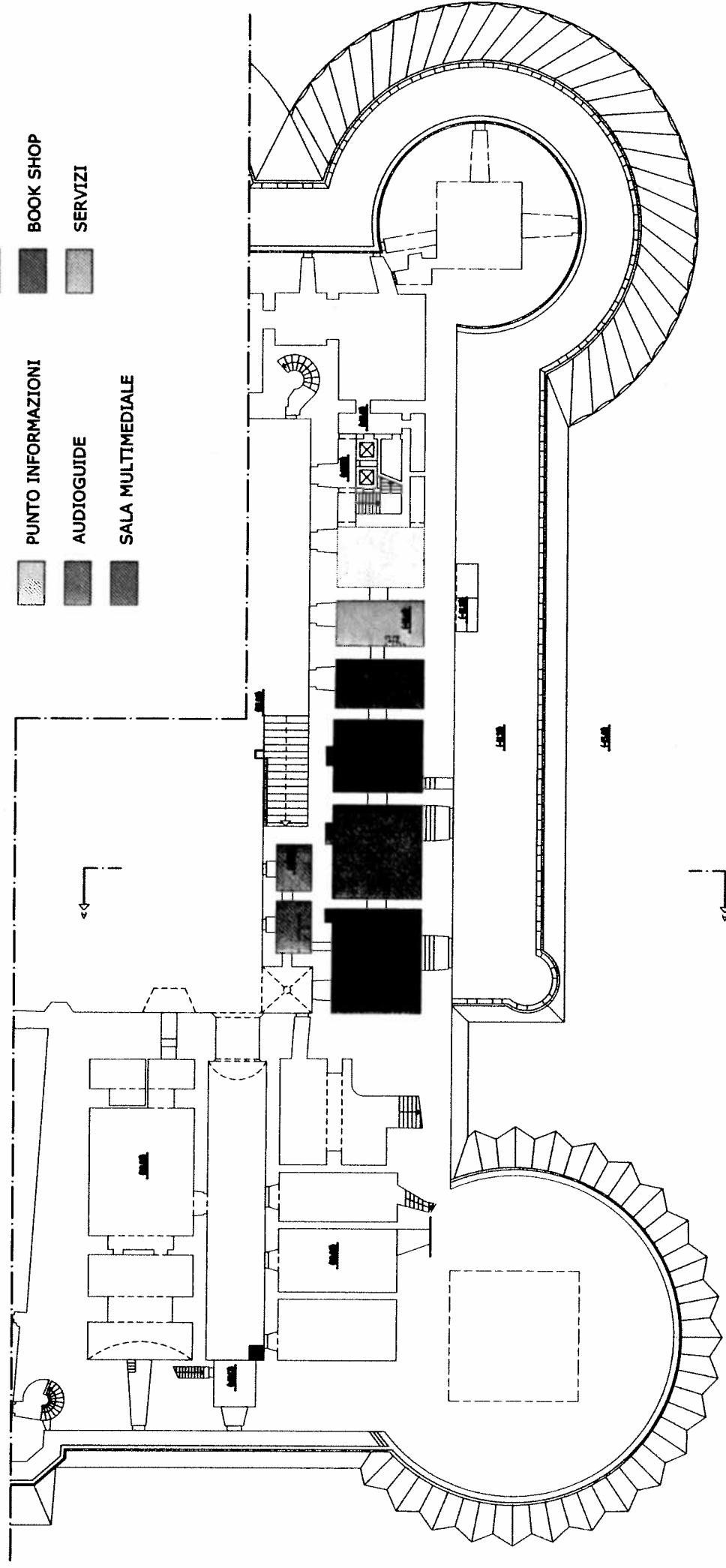
OGGETTO: Area di intervento Planimetria generale	SCALA: DATA: marzo 2013	
Progettazione e Direzione Lavori: arch. Valeria Palazzo arch. Maria Teresa Sopa geom. Francesco Chiccoanti		
Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari		
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco Servizio Valorizzazione Città Storta e Programma Unesco Largo Sanza, 18 - 80132 Napoli, Italia - Tel. (+39) 081 765076/77/78/79/80 - Fax (+39) 081 7650071 www.comune.napoli.it		
COMUNE DI NAPOLI		

TAV 1

23

LEGENDA

-  ATRIO
-  PUNTO INFORMAZIONI
-  AUDIOGUIDE
-  SALA MULTIMEDIALE
-  VIDEOTECA
-  BOOK SHOP
-  SERVIZI



0 2 4 6 8 10 metri

Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco
 Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Unesco
 Largo Torricelli, 19 - 00122 Roma - Italia - (+39) 06 779929/7779/7990 - Fax (+39) 06 746001
www.commissioni.consilari.it

Progettazione e Direzione Lavori
 arch. Valeria Palazzo
 arch. Maria Teresa Sepe

Responsabile del procedimento
 arch. Giancarlo Farulano

OGGETTO: Layout funzionale

Planimetria quota zero

SCALA:

DATA: marzo 2013

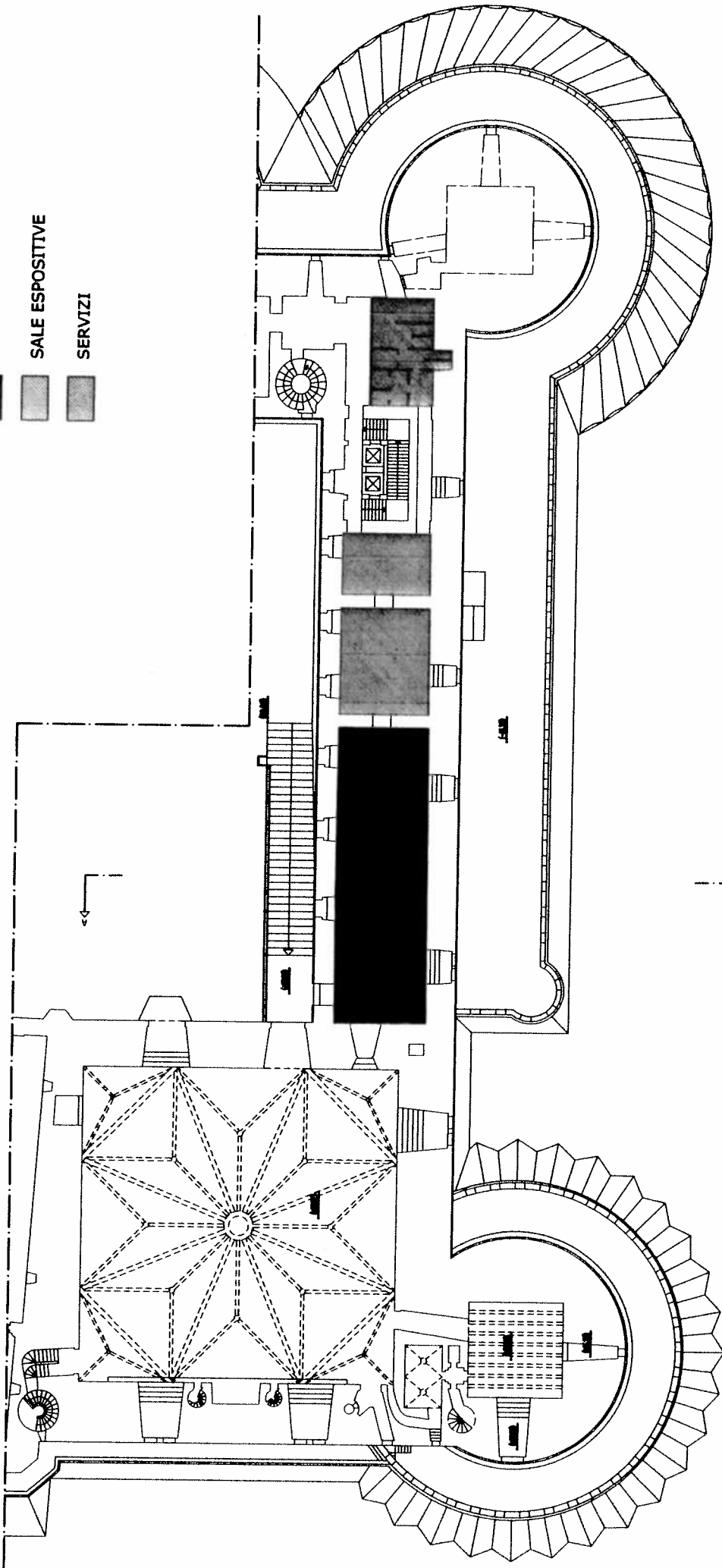
TAV 2



24

LEGENDA

- CAFFETTERIA
- SALE ESPOSITIVE
- SERVIZI



0 2 4 6 8 10 metri



Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisaia dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari

Dirazione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco
 Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Unesco
 Largo Torricelli, 18 - 00122 Roma - Italia - tel. (+39) 061 3602757/7767940 - fax (+39) 061 756684
www.comune-di-mapoli.it

Progettazione e Direzione Lavori
 arch. Valeria Palazzo
 arch. Maria Teresa Seppa
 arch. Patrizia Miliardi

Responsabile del procedimento
 arch. Giancarlo Ferulano

OGGETTO: Layout funzionale

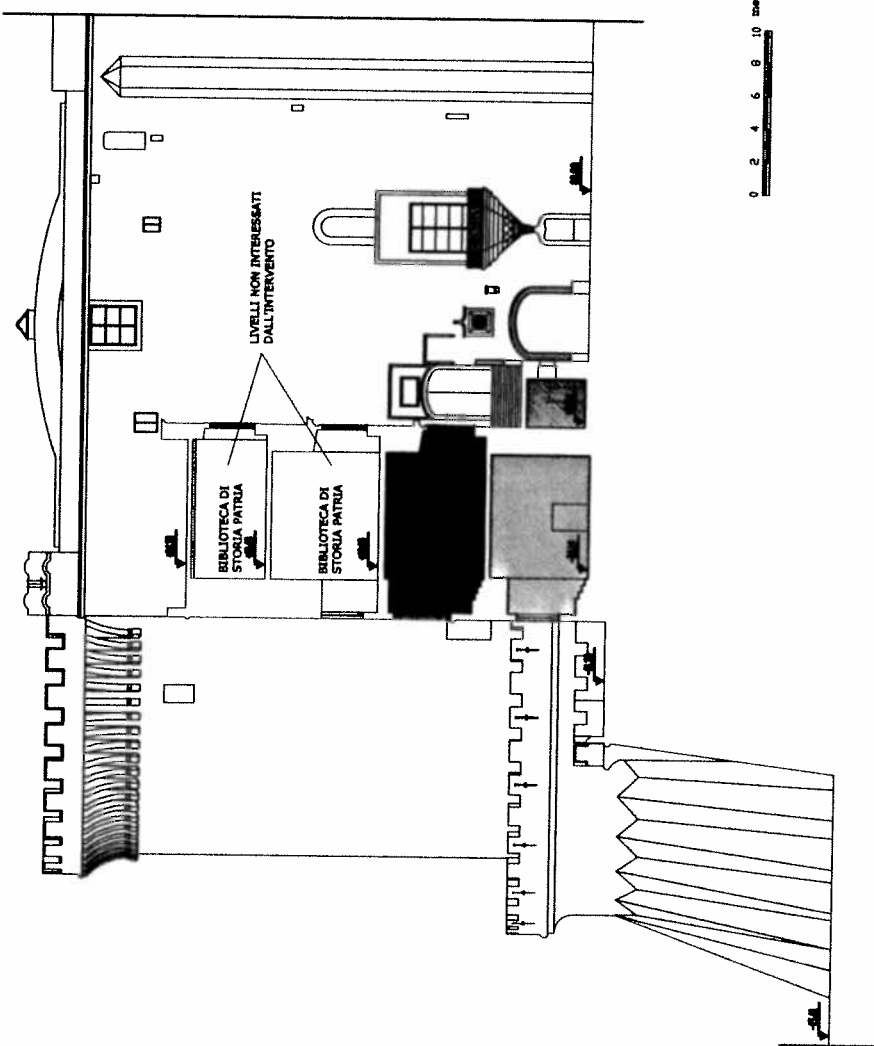
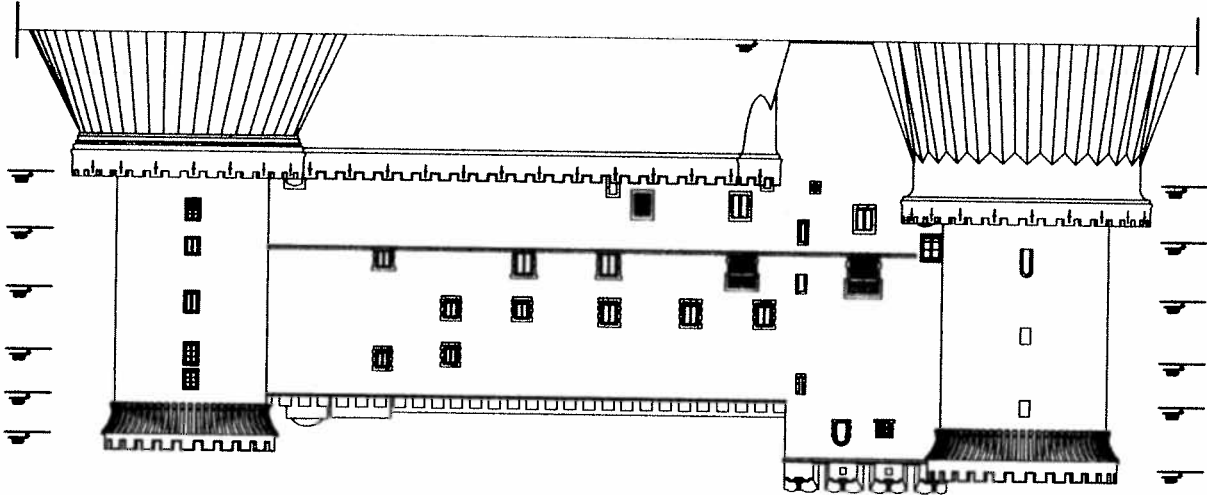
Planimetria primo livello

SCALA:

DATA: 08/05/2010

TAV 3





LEGENDA

- CAFFETERIA
- VIDEOTECA
- SERVIZI

Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari

OGGETTO: Layout funzionale

Sezione A-A e prospetto nord

SCALA:






Progettazione e Direzione Lavori
 arch. Valeria Palizzio
 arch. Maria Teresa Sepe

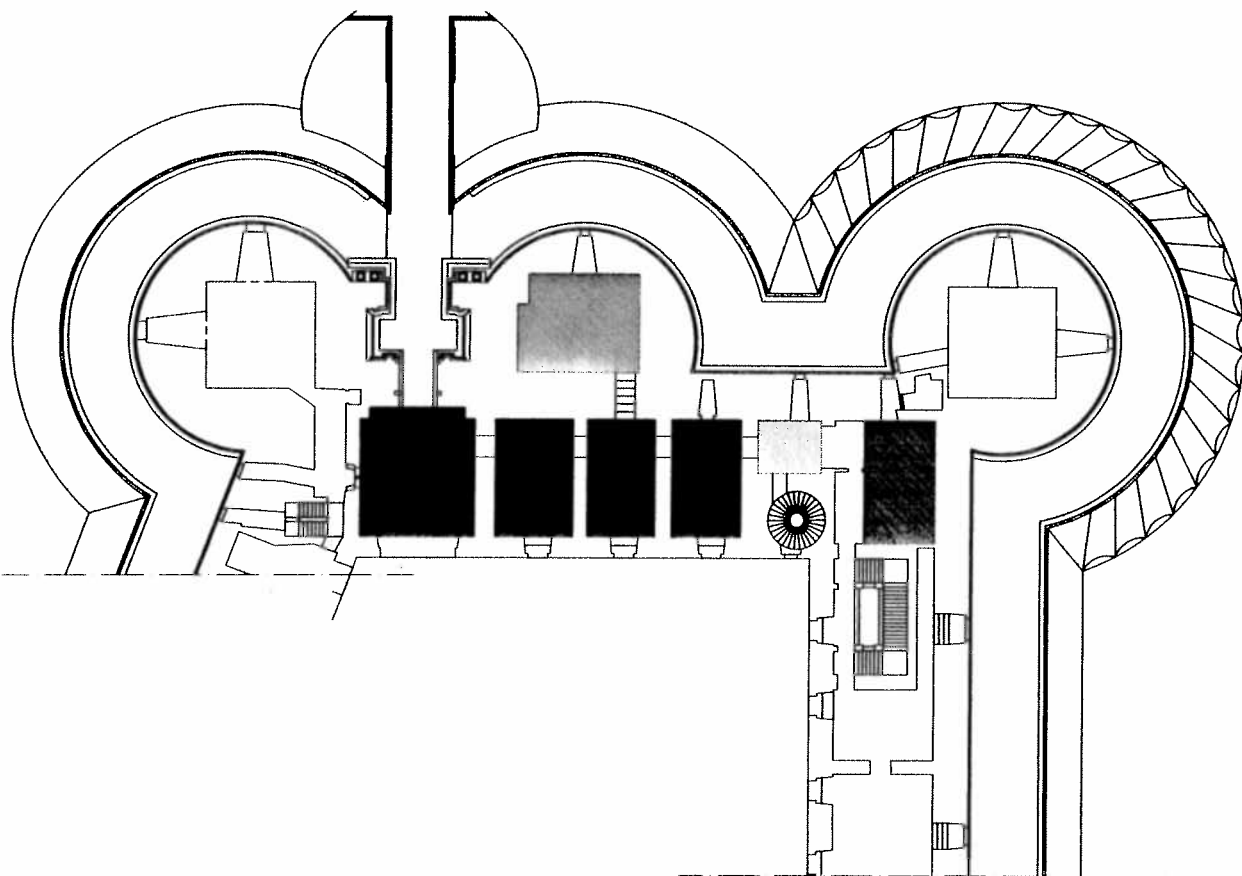
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Uniceco
 Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Uniceco
 Largo Teulada, 15 - 80122 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 79829777/797981 - fax (+39) 081 7982981
valorizzazione@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it





LEGENDA

-  ATRIO
-  SALE ESPOSITIVE
-  SALA CONFERENZE
-  UFFICIO
-  SERVIZI



Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco
Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Unesco
Largo Torretta, 19 - 00122 Roma - Tel. (+39) 06 726039/779/7898 - Fax (+39) 06 726042
cittadella@comune.tivoli.lazio.it - www.comune.tivoli.lazio.it

Progettazione e Direzione Lavori
arch. Valeria Palazzo
arch. Maria Teresa Sepe
geom. Francesco Chioccoli

Responsabile dei procedimenti
arch. Giancarlo Ferulano

OGGETTO: Area di intervento
Planimetria secondo livello alla ovest
SCALA:
DATA: marzo 2013

Deliberazione di G. C. n. 228 del 05/04/13 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 26, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio 05-04-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 228 del 05-04-13...

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 26 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.